



COMUNE DI PONTASSIEVE

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

SETTORE 5 - TUTELA AMBIENTALE SOSTENIBILITA E CICLO DEI RIFIUTI

ORDINANZA N. 56 DEL 21/03/2022

OGGETTO

RIDUZIONE DEL PERIODO DI ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI TERMICI AD USO RISCALDAMENTO PRESENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI PONTASSIEVE – SPENGIMENTO DAL 01.04.2022

IL SINDACO

Premesso che il D.P.R. 26 agosto 1993 n. 412 reca, tra l'altro, il Regolamento per la conduzione degli impianti termici al fine del contenimento dei consumi di energia, dando attuazione all'art. 4 della Legge 9 gennaio 1991 n. 10 e il D.P.R. n. 74/2013, che regola, tra l'altro, il periodo annuale di esercizio e la durata massima giornaliera di attivazione degli impianti termici;

Ricordato che la porzione di territorio del Comune di Pontassieve posta a quota inferiore a 212 metri s.l.m. è inserita nella zona climatica "D" mentre quella posta a quota superiore ai 212 metri nella zona climatica "E" e che questo presuppone un orario di accensione di 12 ore giornaliere dal 1 novembre al 15 aprile per la prima e di 14 ore giornaliere dal 15 ottobre al 15 aprile per la seconda, come previsto dall'art. 9 del D.P.R. 413/93;

Considerato che il Comune di Pontassieve, in un'ottica di attenzione alle problematiche ambientali, attua da sempre politiche volte al risparmio energetico ed alla limitazione delle emissioni in atmosfera, ivi comprese quelle dovute agli impianti termici;

Considerato che il Comune di Pontassieve promuove e sostiene le iniziative dedicate al risparmio energetico ed all'incentivazione degli stili di vita sostenibili, che negli ultimi anni hanno richiamato sempre maggiore attenzione ed hanno anche indicato soluzioni e buone pratiche da diffondere, nell'ambito della transizione ecologica per il futuro del nostro Paese e dell'intero pianeta;

Considerate le attuali tensioni geopolitiche e le loro già percepibili conseguenze sulla consistenza e sul costo degli approvvigionamenti energetici, nel contesto degli andamenti climatici stagionali al momento prevedibili, e valutata conseguentemente la necessità di attuare iniziative pubbliche immediate, che si integrino ai comportamenti individuali che tutti i cittadini possono autonomamente porre in essere, al fine di ridurre i consumi di energia da fonti non rinnovabili;

Richiamato, in particolare, l'art. 5 del suddetto d.P.R. 16 aprile 2013 n. 74, che stabilisce i poteri delle Amministrazioni comunali in merito ai limiti di esercizio degli impianti termici;



Ritenuto di dover adottare il presente provvedimento al fine di ridurre, in applicazione del predetto art. 5 ed in deroga a quanto ordinariamente previsto dal precedente art. 4 del medesimo d.P.R. n. 74/2013, in presenza di comprovate esigenze derivanti dalla situazione contingente sopra ricordata, il periodo annuale di esercizio degli impianti termici;

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L.;

per le motivazioni fin qui esposte

ORDINA

- a partire dal giorno 1° aprile 2022, lo spegnimento degli impianti di riscaldamento presenti sul territorio comunale, ad esclusione degli edifici previsti dall'art. 4, comma 5, del d.P.R. n. 74/2013 (ospedali, case di cura cliniche, scuole materne e asili nido ecc);

- di dare immediata informazione alla popolazione della predetta misura, attraverso l'inserimento del presente provvedimento nel sito istituzionale e la diffusione di comunicati attraverso i media.

DISPONE

L'affissione all'Albo Pretorio e la notifica del presente atto:

La Polizia Municipale è incaricata di verificare il rispetto e l'esecuzione della presente ordinanza.

La presente ordinanza, sarà altresì inviata per opportuna conoscenza e per quanto di loro spettanza a:

- Segreteria Generale del Comune di Pontassieve;
- Albo Pretorio del Comune di Pontassieve;
- Ufficio Messi del Comune di Pontassieve;
- Polizia Municipale del Comune di Pontassieve;
- Ufficio Comunicazione del Comune di Pontassieve;

In caso di inadempienza di quanto prescritto nel presente atto si procederà alle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art.3, quarto comma, L.241/90, si ricorda che, contro il presente atto i soggetti destinatari possono presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Toscana entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio dell'atto medesimo, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio dell'atto medesimo.

Il Sindaco
Monica Marini

